

cuno, che non sia stato auanti ballotato nel Pregadi, di maniera che non esse cosa alcuna dalle Casse dello sparagno, che con sicurrezza. Quando la somma, che devono, è rigliata, non pagano mai tutto alla fiate, à fine di trattenere gli stranieri à Venezia, e di far loro magnare quanto ànno ricevuto, mentre aspettano il rimanente, A che sono sovente costretti di rinunciare per non consumarsi in ispese inutili. Oltre ciò ogni pagamento si fa in ducati, moneta che non si saprebbe portar seco, perche è di sì bassa lega, che vi farebbe, à perdere più della metà fuori dello stato di Venezia. Per lo che sono sforzati d'andar' al Cambio per auere dell' oro; ò d'impiegare il danaro nello stato. Si bene, che ritorna quasi sempre alla sua origine, od almeno vna buona parte.

Del resto la scuoperta delle Indie Orientali fatta da' Portughesi nell' anno 1498 hà sminuito molto le rendite della Republica, posciache in vece che tutte le speciarie, e le droghe di